



SCHEDA DI PRESENTAZIONE “ Mutui Chirografari ad Imprese Laziali con garanzia di Banca Impresa Lazio (BIL)”
(Costruzione di un portafoglio di mutui al sistema imprenditoriale laziale per complessivi € 30 milioni)

Vista l'esigenza di supportare le imprese sul proprio territorio di riferimento la Banca di Credito Cooperativo di Roma ha aderito all'operazione come proposta da BIL (*Multi-Originator*)-

L'intervento della BCC di Roma è teso all'erogazione di un portafoglio di mutui chirografari di medio-lungo termine (5 anni di ammortamento) con l'obiettivo di raggiungere Euro 30 milioni circa. BIL interviene garantendo secondo una logica di segmentazione del rischio di credito associato all'intero portafoglio.

I soggetti che possono beneficiare di detti finanziamenti sono le PMI con sede legale ed operativa nel Lazio che fatturano almeno € 1.000.000,00 (rimane ferme l'eccezione per i c.d. “Soggetti Prioritari” di cui meglio in appresso).

<u>Caratteristiche del Programma</u>	Erogazione di mutui chirografari alle PMI del Lazio per un ammontare complessivo di € 30.000.000,00
<u>Banca erogatrice</u>	Banca di Credito Cooperativo di Roma
<u>Termine di presentazione delle richieste</u>	Dal 4 giugno 2009 fino al 30 novembre 2009
<u>Tipologia di finanziamento:</u>	Mutuo chirografario
<u>Durata:</u>	5 anni più un eventuale periodo di preammortamento, di durata variabile, fino alla chiusura del periodo di costruzione del portafoglio (31 dicembre 2009).
<u>Importo minimo e massimo:</u>	Importo minimo di € 100.000 e massimo di € 1.000.000,00. l'importo massimo erogabile viene, in ogni caso, determinato della valutazione attribuita da BIL al Beneficiario Detti ammontari potranno poi essere diminuiti fino ad € 50.000,00 per i c.d. “Soggetti Prioritari”

SCHEDA DI PRESENTAZIONE “ Mutui Chirografari ad Imprese Laziali con garanzia di Banca Impresa Lazio (BIL)”
(Costruzione di un portafoglio di mutui al sistema imprenditoriale laziale per complessivi € 30 milioni)

<u>Finalità di utilizzo</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ supportare investimenti all’innovazione di prodotto/processo operativo, quali investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per innovazione del ciclo produttivo, di processo e di prodotto, investimenti per innovazioni nei settori ICT, investimenti rivolti alla riduzione dell’impatto ambientale nei processi produttivi, investimenti rivolti alla produzione di energia da fonti alternative; ○ acquisto di beni (materiali o immateriali) strumentali all’attività di impresa ed alla sua espansione sul mercato; ○ consolidamento di passività bancarie a breve termine per imprese con adeguato grado di capitalizzazione o interessate da interventi di patrimonializzazione anche con il ricorso a terzi, con espressa esclusione di interventi in situazioni di crisi; ○ operazioni di finanziamento immobiliare, limitatamente a progetti di investimento legati allo sviluppo del sistema produttivo; ○ esclusivamente per le imprese che abbiano subito gravi danni a beni immobili e mobili conseguenti agli eventi atmosferici (di cui all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2009, n. 3734 e s.m.i.- Tiburtina Valley), copertura dei costi di adeguamento e/o ristrutturazione impianti e strutture, acquisto e/o ripristino macchinari e attrezzature, acquisto scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti. <p>I finanziamenti possono essere richiesti ed erogati anche a fronte di investimenti effettuati nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della richiesta, fermi restando gli scopi ed i vincoli sopra riportati.</p>
<u>Soggetti beneficiari</u>	<p>Piccole e Medie Imprese (PMI¹) in linea con i parametri del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 Aprile 2005, aventi sede legale e produttiva nella Regione Lazio</p> <p>E’, inoltre, prevista una lista di c.d. “Soggetti Prioritari”, e più in particolare, imprese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. operanti nei settori considerati strategici nell’ambito della programmazione regionale vigente, quali l’aerospaziale, il chimico-farmaceutico, la bioscienza e le biotecnologie, l’economia del mare, l’energetico,

¹ Sono definite PMI le imprese che hanno meno di 250 occupati e che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro

SCHEMA DI PRESENTAZIONE “ Mutui Chirografari ad Imprese Laziali con garanzia di Banca Impresa Lazio (BIL)”

(Costruzione di un portafoglio di mutui al sistema imprenditoriale laziale per complessivi € 30 milioni)

	<p>l'ITC – audiovisivo, dell'economia del turismo e dei servizi culturali;</p> <ol style="list-style-type: none">operanti nelle aree tecnologiche-produttive e relativo indotto, così come identificate dai documenti di programmazione regionalela cui produzione sia ad impatto positivo sull'ambiente;che attuino le iniziative di cui all'art. 62 comma 4, lett. A) della Legge Regionale n. 27 del 2006che privilegino i rapporti di lavoro a tempo indeterminato o attivino percorsi di stabilizzazione dei contratti a tempo determinato o di tipo precario (ex art. 57, Legge Regionale n. 27 del 2006);che intendano convertire in settori tecnologicamente avanzati la propria produzione diretta o indiretta di beni o servizi per armamenti;che investano in progetti diretti ad aumentare le esportazioni, nei limiti di compatibilità con ogni rilevante norma comunitaria a tutela della concorrenzaoperanti nei distretti industriali e nei sistemi produttivi locali della Regione Lazio e nel relativo indottocostituite in forma di cooperativa.che abbiano subito gravi danni a beni immobili e mobili conseguenti agli eventi atmosferici di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2009, n. 3734 e s.m.i.;
<u>Vincolo operativo- Limite di fatturato</u>	Le potenziali beneficiarie dovranno avere un fatturato non inferiore ad € 1.000.000,00 (eccezion fatta per i Soggetti Prioritari, dei precedenti punti da 1 a 8) per cui detto limite è ridotto ad € 500.000,00, nonché per le categorie di cui ai punti 9 e 10 che potranno accedere ai finanziamenti indipendentemente dal limite di fatturato
<u>Soggetti esclusi</u>	Sono escluse dall'operazione le imprese e/ gli altri operatori economici: <ul style="list-style-type: none">con fatturato annuo inferiore a euro 1.000.000, fatta eccezione per i Soggetti Prioritari per i quali tale limite si riduce a euro 500.000, nonché per i Soggetti Prioritari di cui ai punti. 9 e 10, che potranno accedere ai finanziamenti indipendentemente dall'ammontare del fatturato;i liberi professionisti e coloro che svolgano le attività per cui è necessaria l'iscrizione agli ordini professionali;le imprese che presentino a carico proprio o dei propri soci di riferimento elementi pregiudizievoli di qualsivoglia natura;le PMI coinvolte direttamente o indirettamente nella produzione di beni e servizi per armamenti;

SCHEDA DI PRESENTAZIONE “ Mutui Chirografari ad Imprese Laziali con garanzia di Banca Impresa Lazio (BIL)”
(Costruzione di un portafoglio di mutui al sistema imprenditoriale laziale per complessivi € 30 milioni)

	<ul style="list-style-type: none"> ○ le PMI che non rispettino i requisiti dell’art. 57 della Legge Regionale n. 27 del 2006, in materia di applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali e Territoriali di settore e di presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC); ○ le imprese che si trovino in stato di crisi, quale rivelato dal prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica dell’impresa; ○ imprese in stato di crisi che necessitino di operazioni di salvataggio.
<p><u>Obblighi per il Beneficiario:</u></p>	<p>a. Presentazione di business plan predisposto dall’Impresa Destinataria che dovrà contenere quali elementi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione della strategia di sviluppo della società; • budget economico-finanziario per l’anno in corso e successivo; • piano di investimenti sostenuto dal finanziamento (se relativo ad investimenti); documentazione relativa ad investimenti o spese accessorie già sostenute. • ultimi due bilanci di esercizio, approvati dall’assemblea dei soci e, nel caso siano stati predisposti, gli ultimi due bilanci consolidati del gruppo di appartenenza; <p>b. documento di identità del legale rappresentante dell’Impresa Destinataria;</p> <p>c. firma per ricevuta della documentazione sulla trasparenza bancaria</p> <p>d. ogni altro documento ritenuto utile dalla Banca per la valutazione del merito di credito</p>

INFORMATIVA Le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali sono riportate sui fogli informativi disponibili presso ogni sportello – D.Lgs.1/9/1993 n.385.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il presente messaggio pubblicitario ha l’esclusiva finalità di promuovere i prodotti e i servizi della Banca. I tassi, i prezzi e le condizioni indicati sono validi sino ad eventuale variazione pubblicata nelle forme di legge